

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

Città metropolitana di Torino - SU00125

2) Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Sì/No)

Sì

No

3) Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Sì/No)

Sì

No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) Titolo del programma (*)

#PAGINEAPERTE

5) Titolo del progetto (*)

SPUNTI DI VISTA

6) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile, e sociale e dello sport

Area 1 - animazione culturale verso minori

Area 2 - animazione culturale verso giovani

7) Contesto specifico del progetto (*)

7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il Progetto **Spunti di vista** nasce con l'intento di porre l'attenzione necessaria sui diritti educativi e socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso un adeguato sostegno ai minori ed alle loro famiglie, al fine di determinare un valido sostegno al benessere psicosociale diffuso.

Con il progetto dello scorso anno si è creata una rete sinergica e dinamica delle competenze ed esperienze degli Enti di accoglienza, pubblici (Comuni) o del terzo settore (Associazioni), che si è posta come obiettivo di diventare un collante tra gli attori sociali implicati nel processo di crescita del giovane. Il progetto di questo anno vuole portare avanti l'obiettivo dello scorso anno focalizzando l'azione diretta sul giovane, nonché la predisposizione di interventi mirati per la definizione del "patto formativo" mediante il coinvolgimento degli attori sociali implicati nel suo percorso evolutivo, quali minore- famiglia- gruppo dei pari- scuola, con il potenziamento della rete volta a far emergere la funzione che tali relazioni assumono nello sviluppo del minore. Il progetto coinvolge Enti di territori molto distanti solo fisicamente, in realtà molto simili nell'analisi e nell'approccio alla propria "mission" e accomunati dalla medesima volontà di confrontare e scambiare le diverse esperienze, competenze e soluzioni per dare cittadinanza, nei luoghi di appartenenza, agli adulti del futuro. È per queste ragioni che il progetto si colloca e dà un contributo significativo e univoco al programma di intervento **#PagineAperite** finalizzato al "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni".

Ente di accoglienza: Associazione Amiscout di Cassine

L'Amiscout (Amici dello scoutismo) di Cassine è una Associazione di Volontariato nata nel 2011 intorno ai principi dello scoutismo e che si propone di contribuire alla formazione della persona nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche. I suoi principi fondanti sono:

- aiutare i giovani nella crescita affinché impieghino il loro tempo utilmente, prevenendo così l'emarginazione sociale e forme di devianza facilmente prodotte dall'isolamento e dalla mancanza di relazioni;
- educare i ragazzi ai valori della solidarietà, al servizio verso il prossimo e del rispetto per l'ambiente, in stretta collaborazione con le famiglie e le scuole.
Amiscout propone diverse attività per i bambini delle Elementari e Medie di Cassine e paesi limitrofi:
- La mostra filatelica dedicata ai più piccoli, rivolta alla ricerca e scoperta dei personaggi, monumenti, città, animali, fiori, piante, riprodotti nei francobolli;
- "Il Baratto": dedicato allo scambio di libri, giornalini, giochi e cose non più usate. E' utilizzata piccola bancarella per la raccolta: depositando un libro, un gioco e se ne può prendere un altro. Il progetto vuole educare al riciclaggio, introducendo il valore della gratuità della cultura e del rispetto delle cose, che comunque hanno una certa importanza educativa;
- Scopiamo la lingua dialettale del nostro paese e le sue tradizioni: con la realizzazione di un corso di dialetto piemontese del luogo, per bambini ed adulti, per mantenere una tradizione storica e culturale del paese;
- "Le mani in pasta": per bambini delle scuole primarie con persone qualificate nell'insegnare l'uso della farina, del cioccolato del marzapane, e di altri cibi;
- Quattro giornate per le scuole secondarie in mezzo alla natura con la collaborazione degli insegnanti di Geografia, Scienze ed Educazione fisica; dell'istituto scolastico: corso teorico e pratico di botanica ed orientamento, tramite un percorso realizzato con la collaborazione del Gruppo Scout del paese, con camminata nei boschi di Cassine e Ricaldone;

- Concorso a premi “il Riciclo”: basato sulla realizzazione di sculture, quadri, oggetti vari con materiale riciclato;
- Realizzazione di un corso per il gioco degli scacchi, per lo sviluppo della concentrazione e studio strategia nelle mosse.

La sede dell’Associazione è ubicata nel Comune di Cassine in provincia di Alessandria. Il Comune conta al 31.12.2020 una popolazione di 2.915 abitanti su una superficie comunale di 33,09 Km².

I minori e giovani nella fascia 5 – 19 anni sono in totale: **382**

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
				<i>%</i>
0-4	55 52,4%	50 47,6%	105	3,6%
5-9	48 49,5%	49 50,5%	97	3,3%
10-14	36 44,4%	45 55,6%	81	2,8%
15-19	54 54,5%	45 45,5%	99	3,4%

La popolazione scolastica è così distribuita:

<i>Età</i>	<i>Totale Maschi</i>	<i>Totale Femmine</i>	<i>Totale Maschi+Femmine</i>	<i>di cui stranieri</i>			
				<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>M+F</i>	<i>%</i>
0	4	7	11	1	1	2	18,2%
1	12	14	26	1	7	8	30,8%
2	12	8	20	5	4	9	45,0%
3	15	12	27	7	4	11	40,7%
4	12	9	21	2	3	5	23,8%
5	12	9	21	2	2	4	19,0%
6	6	12	18	2	4	6	33,3%
7	12	9	21	3	4	7	33,3%
8	6	8	14	1	2	3	21,4%
9	12	11	23	2	2	4	17,4%
10	18	10	28	4	0	4	14,3%
11	0	12	12	0	1	1	8,3%
12	7	5	12	1	0	1	8,3%
13	7	10	17	2	1	3	17,6%
14	4	8	12	1	1	2	16,7%
15	7	9	16	3	2	5	31,3%
16	11	3	14	3	1	4	28,6%
17	13	11	24	3	2	5	20,8%
18	14	11	25	5	2	7	28,

Fonte: tuttitalia.it

Ente di accoglienza: Associazione culturale Macapà

L'Associazione Culturale Macapà nasce nel luglio 2012 al termine del corso "Job Acting – I mestieri del teatro", organizzato dalla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino.

La sede dell'Associazione è ubicata nel Comune di Ciriè, ente locale che al 31.12.2020 conta 18.244 abitanti, si estende su un territorio di 17,73 Kmq.

I minori e giovani nella fascia 5- 19 anni sono in totale: **2.961**

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
				<i>%</i>
0-4	304 52,7%	273 47,3%	577	3,2%
5-9	364 50,6%	355 49,4%	719	3,9%
10-14	429 51,9%	397 48,1%	826	4,5%
15-19	456 54,4%	383 45,6%	839	4,6%

La popolazione scolastica è così distribuita:

<i>Età</i>	<i>Totale Maschi</i>	<i>Totale Femmine</i>	<i>Totale Maschi+Femmine</i>	<i>di cui stranieri</i>			
				<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>M+F</i>	<i>%</i>
0	50	41	91	7	2	9	9,9%
1	48	56	104	5	7	12	11,5%
2	68	64	132	14	6	20	15,2%
3	78	55	133	9	9	18	13,5%
4	60	57	117	4	3	7	6,0%
5	74	79	153	8	10	18	11,8%
6	62	62	124	8	14	22	17,7%
7	76	69	145	3	3	6	4,1%
8	68	74	142	11	11	22	15,5%
9	84	71	155	5	1	6	3,9%
10	91	81	172	6	6	12	7,0%
11	87	85	172	8	12	20	11,6%
12	93	82	175	5	9	14	8,0%
13	82	75	157	8	3	11	7,0%
14	76	74	150	7	4	11	7,3%
15	74	84	158	7	8	15	9,5%
16	100	72	172	8	3	11	6,4%

17	109	80	189	5	8	13	6,9%
18	84	77	161	3	7	10	6,

Fonte: tuttitalia.it

I membri del gruppo provengono da formazioni artistiche differenti. L'idea che ha spinto i componenti dell'Associazione ad unirsi è la volontà di promuovere e sviluppare offerte culturali ed artistiche nel territorio del Ciriace e delle Valli di Lanzo, in particolare in ambito teatrale. Infatti i soci fondatori contano una lunga esperienza formativa nell'ambito di questa disciplina artistica creata e affinata nel panorama torinese ed italiano in generale.

In questo senso l'Associazione propone:

- Laboratori teatrali e corsi per tutte le età;
- Corsi di musica e canto;
- Corsi di danza e movimento;
- Centri estivi artistici;
- Rassegne teatrali;
- Spettacoli;
- Scambi e progetti internazionali.

Macapà è attiva sul territorio del Ciriace e delle Valli di Lanzo su quattro fronti:

Produzione di Spettacoli Teatrali. In questi anni sono stati prodotti una decina di spettacoli teatrali su tematiche legate sia alla storia del territorio (in particolare quella riguardante il tema della memoria della resistenza nelle Valli di Lanzo e della Shoah), sia tematiche riguardanti la condizione giovanile

Organizzazione Rassegne Teatrali. In collaborazione con "Compagni di viaggio" dal 2013 entra nel progetto "Adotta una compagnia" di PiemonteLive e Regione Piemonte. In questo contesto crea la rassegna "Ponti di vista" presso i teatri di Lanzo Torinese e di Fiano Torinese. Tra gli artisti ospitati in rassegna si ricordano Eugenio Allegri, Jurij Ferrini, Giobbe Covatta, Ettore Bassi e Beppe Rosso.

L'Associazione Macapà collabora inoltre da anni con i "Crocevia Teatrali" di Lanzo per la realizzazione della rassegna di teatro delle scuole "Dire, Fare...Teatrare!". **Centro estivo artistico.** A partire dall'estate 2015 si svolge l'"Estate in Cascina", in collaborazione con la Cascina dei Tigli di Frazione Tedeschi – Leinì (TO). L'Associazione coordina e gestisce le attività rivolte ai bambini offrendo loro, oltre a quelle tipiche dei centri estivi, laboratori giornalieri di teatro, musica e danza.

Laboratori teatrali. L'Associazione conta, oltre ai laboratori realizzati presso la sede di Ciriè, numerosi laboratori presso scuole primarie, medie inferiori e medie superiori del territorio, nello specifico: San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese, Mappano, San Carlo Canavese, Vauda Canavese, Mathi, Lanzo, Traves e Ceres. Nel 2019 lo spettacolo "Cinquanta sfumature di donna" realizzato presso la scuola media inferiore di San Francesco al Campo (TO) vince la segnalazione alla rassegna Teatro della Scuola di Serra San Quirico (AN). Nel maggio 2015 lo spettacolo "Io sono Simone", realizzato presso la scuola media inferiore di Lanzo, vince la segnalazione alla "Rassegna Teatro della Scuola" di Fiumicello (UD) nel maggio 2016.

L'Associazione dal 2015 gestisce **La Bottega delle Arti**, spazio culturale multifunzionale che propone, al suo interno, **corsi e laboratori di teatro, musica, canto e danza per tutte le età**, ormai sede operativa dell'Associazione.

L'esigenza di uno spazio fisico nasce dall'idea di promuovere le varie discipline artistiche di cui Macapà si occupa sul territorio del Ciriace e delle Valli di Lanzo, ampliando la partecipazione ai laboratori a tutta la comunità.

L'obiettivo della **Bottega delle Arti** è quello di creare un **polo culturale** che sia una risorsa per il territorio e il nodo centrale di una rete, in collaborazione con altre associazioni e realtà delle Valli. Ogni laboratorio è condotto da un professionista con esperienza nel settore.

Ente di accoglienza: Comune di Alpignano

Il Comune di Alpignano si estende su una superficie di 23,22 Km² e, al 31/12/2020, conta una popolazione residente di 12.611 abitanti.

I minori e giovani nella fascia 5- 19 anni sono in totale: **2.586**

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
				<i>%</i>
0-4	235 49,4%	241 50,6%	476	2,8%
5-9	381 54,3%	321 45,7%	702	4,2%
10-14	371 52,5%	335 47,5%	706	4,2%
15-19	373 53,1%	329 46,9%	702	4,2%

La popolazione scolastica è così distribuita:

<i>Età</i>	<i>Totale Maschi</i>	<i>Totale Femmine</i>	<i>Totale Maschi+Femmine</i>	<i>di cui stranieri</i>			
				<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>M+F</i>	<i>%</i>
0	37	43	80	2	6	8	10,0%
1	49	43	92	2	5	7	7,6%
2	45	58	103	2	3	5	4,9%
3	49	47	96	2	5	7	7,3%
4	55	50	105	2	0	2	1,9%
5	70	55	125	6	3	9	7,2%
6	61	73	134	6	2	8	6,0%
7	80	53	133	6	2	8	6,0%
8	92	75	167	10	2	12	7,2%
9	78	65	143	5	3	8	5,6%
10	75	69	144	4	2	6	4,2%
11	82	61	143	8	1	9	6,3%
12	72	82	154	4	6	10	6,5%
13	71	63	134	3	4	7	5,2%
14	71	60	131	3	4	7	5,3%
15	66	69	135	3	2	5	3,7%
16	73	58	131	2	5	7	5,3%
17	70	67	137	2	2	4	2,9%
18	85	63	148	7	4	11	7,4%

Il contesto specifico del progetto nel Comune di Alpignano

La Biblioteca è ben inserita nel contesto cittadino, dove opera come struttura gestita dal Comune. Gli obiettivi di tutte le biblioteche pubbliche, ai quali il presente progetto intende dare un significativo contributo, sono indicati dalle Linee guida IFLA/UNESCO per il servizio bibliotecario pubblico e si possono sintetizzare nella necessità di "offrire risorse e servizi... per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo personale, compreso lo svago e il tempo libero."

Le linee guida raccomandano una particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione, che per motivi culturali, economici, fisici hanno maggior difficoltà a rispondere ai bisogni di informazione e cultura.

Altro importante compito della biblioteca pubblica è la promozione della lettura per tutte le fasce d'età, ma con particolare attenzione per i bambini e i ragazzi.

La Biblioteca risponde con impegno agli obiettivi prefissati; la vivace attività è evidente nella varietà dei servizi offerti:

- prestito di libri, periodici, materiale multimediale e giochi da tavolo con possibilità di prenotare anche via e- mail;
- catalogo e tessera unici del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana, che comprende circa 80 biblioteche della prima e seconda cintura torinese;
- prestito audiolibri e scaffale per ipovedenti, servizi pensati soprattutto per persone con particolari disagi alla vista, ma che non escludono la possibilità di prestito anche ad altri utenti;
- prestito interbibliotecario e circolazione libraria gratuita tra le biblioteche Sbam;
- consultazioni e consulenze per ricerche su supporto sia cartaceo sia multimediale;
- navigazione internet e videoscrittura (4 postazioni) gratuita, su prenotazione, con possibilità di stampare e scaricare file;
- catalogo online della biblioteca nell'ambito dell'Opac dello Sbam;
- servizi online, quali newsletter personalizzate, mailing list, gestione personalizzata di ricerche e bibliografie, banca dati dei prestiti attivi e storici, prenotazioni, proposte d'acquisto;
- sito internet della Biblioteca (<https://www.comune.alpignano.to.it/it-it/Biblioteca>), all'interno di quello dell'ente;
- pagina Facebook e account Twitter, finalizzati a pubblicizzare le attività della biblioteca, diffondere le informazioni a essa relative, promuovere la lettura e permettere il dialogo tra biblioteca e i cittadini tramite un canale amichevole, immediato e ampiamente diffuso;
- Media Library Online, piattaforma dedicata al prestito digitale soprattutto di ebook, periodici e audiolibri;
- laboratori di lettura, proposti ogni anno alle scuole primarie alpignanesi, con progetti mirati a diffondere il piacere della lettura e la conoscenza del servizio;
- adesione al progetto nazionale Nati per Leggere, per la sensibilizzazione all'importanza della lettura ad alta voce per i bambini da sei mesi a sei anni. Il progetto è svolto in collaborazione con i pediatri presenti nel territorio e in sinergia con le altre biblioteche della zona;
- bibliografie, esposizioni, mostre di novità all'interno della biblioteca;
- servizio di informazione attraverso messaggi sms;
- scaffale interculturale e bibliografia "Migrazioni"

Ente di accoglienza: Comune di Avigliana

Il Comune di Avigliana si estende su una superficie di 11,92 Km² e, al 31/12/2020, conta una popolazione residente di 16.732 abitanti.

I minori e giovani nella fascia 5- 19 anni sono in totale: **2.250**

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
				<i>%</i>
0-4	225 52,1%	207 47,9%	432	3,4%
5-9	285 50,1%	284 49,9%	569	4,5%
10-14	322 50,6%	314 49,4%	636	5,0%
15-19	304	309	613	4,9%

	49,6%	50,4%	
--	-------	-------	--

La popolazione scolastica è così distribuita:

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	33	38	71	2	5	7	9,9%
1	44	35	79	3	2	5	6,3%
2	48	47	95	6	4	10	10,5%
3	44	43	87	9	1	10	11,5%
4	56	44	100	4	5	9	9,0%
5	39	53	92	2	5	7	7,6%
6	57	58	115	8	1	9	7,8%
7	65	62	127	4	4	8	6,3%
8	60	46	106	4	5	9	8,5%
9	64	65	129	6	1	7	5,4%
10	51	50	101	4	5	9	8,9%
11	68	60	128	4	5	9	7,0%
12	73	69	142	4	4	8	5,6%
13	64	71	135	5	3	8	5,9%
14	66	64	130	4	2	6	4,6%
15	62	59	121	2	4	6	5,0%
16	62	71	133	4	1	5	3,8%
17	69	53	122	3	2	5	4,1%
18	57	66	123	3	2	5	4,1

Fonte: tuttitalia.it

Il contesto socio-economico del Comune in generale è eterogeneo e se da una parte si evidenzia un'elevata percentuale di famiglie con un alto grado di istruzione ed un buon livello di occupazione, dall'altra si registrano anche numerose situazioni di disagio, oggetto di attenzione da parte dei servizi sociali.

Le condizioni oggettive del territorio con l'assenza di poli universitari e di un tessuto economico in grado di soddisfare la domanda occupazionale locale, costringono gran parte della popolazione ad un pendolarismo verso l'area metropolitana che allenta i legami di comunità e la partecipazione attiva dei cittadini. Il pendolarismo forzato dei giovani per motivi di studio e di lavoro ed il conseguente distacco fisico dai Comuni di residenza, le difficoltà di spostamento sul territorio poiché la mobilità è unidirezionata verso il capoluogo e verso i Comuni più grandi della prima cintura, la carenza di spazi materiali ed immateriali dedicati alla fascia adolescenziale ed il verificarsi di non trascurabili atti di danneggiamento ai danni del patrimonio pubblico ad opera di gruppi di giovanissimi, sono alcuni degli elementi di contesto di maggiore criticità. A questi elementi si associa da oltre un decennio un rapido mutare della composizione sociale dei territori della Bassa Valle di Susa - impoverimento del ceto medio; presenza di nuovi cittadini stranieri con difficoltà d'inclusione - evidenzia la mancanza di opportunità e luoghi capaci di integrazione di gruppi di giovani ed in particolare di giovani afferenti alla fascia del cosiddetto "disagio diffuso"

non classificabile cioè secondo i criteri tradizionali di disagio e trasversale alle appartenenze socio-culturali. Tutti questi fattori, contribuiscono ad amplificare, un processo di impoverimento del territorio, relativamente alla sua capacità di trattenere i giovani, valorizzandone le abilità e l'imprescindibile ruolo di protagonisti dei processi di innovazione.

La risposta del Comune di Avigliana per contrastare il fenomeno di distacco dei giovani e promuovere la partecipazione attiva ed un riavvicinamento alle istituzioni verso uno sviluppo della coesione sociale è articolata in una serie di progetti e servizi coordinati da una specifica delega assessorile alle politiche giovanili.

L'amministrazione Comunale promuove a partire dal 2005 il progetto Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) che rappresenta un importante strumento operativo di interfaccia fra la scuola e l'amministrazione comunale, per la promozione dell'educazione alla cittadinanza. Il Comune inoltre a partire dal 2006 il **progetto "CampingJo"** che offre a circa n.40 giovani fra i 15 ed i 18 anni l'opportunità di svolgere attività di formazione e volontariato in campo ambientale e di tutela del patrimonio culturale. Le attività hanno durata di 20 ore nel corso di due settimane. Il Comune di Avigliana ha realizzato nel 2005 un **centro giovani** nella centrale piazza del Popolo attualmente tenuto aperto con il contributo di associazioni e volontari e frequentato giornalmente da circa n.10 utenti. L'unione montana Valle di Susa gestisce sul territorio del Comune di Avigliana uno sportello **informa lavoro** che fornisce anche informazioni sull'orientamento professionale e formativo. Il servizio è attualmente affidato ad una agenzia specializzata. Il Comune di Avigliana si è dotato di un **ufficio dedicato alle politiche giovanili** che fornisce supporto alla progettazione e gestione delle attività ed informazioni su formazione, tempo libero ed orientamento al lavoro. Il servizio è affidato tramite gara d'appalto ad una cooperativa sociale specializzata nel campo dell'animazione sociale. Il **Centro Giovani di Avigliana** è attualmente affidato in gestione all'associazione "C'era una volta" di Avigliana che garantisce l'apertura dei locali n. 2 volte settimanali. Gli operatori coinvolti sono n.2 due educatrici e psicologhe. A supporto dell'attività del Centro il Comune di Avigliana può avvalersi dell'attività di progettazione e di facilitazione dell'operatore dell'ufficio giovani. Il centro per la gestione ordinaria offre un'attività di supporto compiti e corsi di manipolazione creativa.

Ente di accoglienza: Comune di Giaveno

Il Comune di Giaveno si estende su una superficie di 71.98 kmq e, al 31.12.2020, conta una popolazione residente di 16.257 abitanti.

I minori e giovani nella fascia 5- 19 anni sono in totale: **2.725**

Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	273 53,4%	238 46,6%	511	3,1%
5-9	333 50,8%	323 49,2%	656	4,0%
10-14	423 54,3%	356 45,7%	779	4,8%
15-19	395 50,7%	384 49,3%	779	4

La popolazione scolastica è così distribuita

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	46	44	90	8	7	15	16,7%

1	48	40	88	10	4	14	15,9%
2	51	41	92	11	6	17	18,5%
3	63	47	110	9	8	17	15,5%
4	65	66	131	9	9	18	13,7%
5	55	44	99	7	10	17	17,2%
6	59	66	125	10	6	16	12,8%
7	62	74	136	9	7	16	11,8%
8	67	72	139	6	6	12	8,6%
9	90	67	157	13	8	21	13,4%
10	83	60	143	8	7	15	10,5%
11	86	77	163	5	5	10	6,1%
12	87	80	167	5	5	10	6,0%
13	80	74	154	6	2	8	5,2%
14	87	65	152	4	3	7	4,6%
15	82	65	147	2	3	5	3,4%
16	88	86	174	5	5	10	5,7%
17	65	85	150	3	4	7	4,7%
18	81	72	153	4	6	10	6,

Fonte: tuttItalia.it

La Città di Giaveno opera costantemente nella promozione e nello sviluppo di servizi integrativi ed innovativi dedicati alle giovani generazioni con una particolare attenzione alle necessità delle relative famiglie ed ai loro bisogni, nello specifico rispetto alla conciliazione dei tempi lavorativi e quelli dettati dalla gestione familiare. Le opportunità per le famiglie promosse dal Comune in materia, si concretizzano in una pluralità di servizi flessibili in termini di orari, costi, di possibilità di accesso realizzati con la collaborazione di organizzazioni del terzo settore, nel corso di tutto l'arco dell'anno sia nel periodo di frequentazione scolastica sia nelle pause estive. Il principale target di riferimento si concentra infatti sui giovani frequentanti le scuole dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. In tale contesto i servizi scolastici e quelli integrativi o extrascolastici hanno individuato un'opportuna e proficua programmazione. Rispetto alle progettualità specifiche rivolte alle fasce deboli, grazie alla sinergia e collaborazione con l'Unione dei Comuni Montani della Valsangone, nello specifico del Servizio Socio Assistenziale, vengono sostenuti, economicamente e con la messa a disposizione di risorse diverse (esempio mezzi di trasporto) progetti relativamente ai minori disabili residenti sul territorio che vengono realizzati anche con la collaborazione di Associazioni e Cooperative del settore. Di rilievo le proposte ad integrazione del Piano dell'Offerta Formativa a regia e conduzione comunale, a sostegno di quello offerto dalle scuole rivolto agli alunni dei plessi del territorio. Una complessa rete di collaborazioni con le associazioni ed i soggetti del territorio attraverso cui si promuovono ambiti quali l'educazione alimentare, lo sport, la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità e al rispetto.

Con l'attivazione dei precedenti progetti di servizio civile si è evidenziata l'importanza di un coinvolgimento attivo dei giovani nella progettazione di attività, iniziative e nella predisposizione di servizi. I ragazzi possono essere protagonisti attivi facendosi portavoce di desideri, riflessioni e richieste da concretizzare in interventi di natura culturale, educativa e di promozione sociale, valorizzando risorse proprie delle fasce giovanili quali la flessibilità, la capacità di utilizzare nuove forme di espressione e comunicazione anche attraverso nuove e moderne tecnologie.

Con il progetto “**Giovani al quadrato**” i volontari del servizio civile si sono resi protagonisti di attività di animazione culturale verso i giovani mettendo a disposizione competenze specifiche (che derivavano dai percorsi di vita di ciascuno) per la progettazione di attività e laboratori svolti nelle scuole del territorio.

Il progetto “**C’entri anche tu!?**” ha permesso la realizzazione di una mappatura dei servizi presenti sul territorio rivolti ai giovani. L’idea di creare un punto informativo all’interno della struttura comunale ha lasciato spazio alla progettazione di un App, strumento maggiormente fruibile dai giovani e sui cui contenuti i volontari del Servizio Civile stanno tutt’ora lavorando.

Le attività inserite nel Piano dell’Offerta Formativa rivolte alle scuole del territorio e l’App diventano, nell’attuale progettazione, strumenti volti non solo a promuovere un maggiore coinvolgimento dei giovani ma garantire una continuità ed una eredità delle esperienze ad altri giovani grazie alla realizzazione in attività volte a promuovere e valorizzare il territorio, al superamento del gap generazionale e trasmettere valori sociali e senso civico.

Ente di accoglienza: Comune di Nole

Il Comune di Nole si estende su una superficie di 24.64 kmq e, al 31.12.2020, conta una popolazione residente di 7.969 abitanti.

I minori e giovani nella fascia 5-19 anni sono in totale: **1.476**

Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	160 53,9%	137 46,1%	297	3,7%
5-9	207 51,9%	192 48,1%	399	5,0%
10-14	195 50,8%	189 49,2%	384	4,8%
15-19	214 54,0%	182 46,0%	396	5,0%

La popolazione scolastica è così distribuita

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	38	25	63	3	3	6	9,5%
1	31	25	56	5	2	7	12,5%
2	30	31	61	0	3	3	4,9%
3	30	30	60	5	3	8	13,3%
4	31	26	57	0	1	1	1,8%
5	33	43	76	2	3	5	6,6%
6	59	39	98	2	3	5	5,1%
7	33	38	71	1	3	4	5,6%
8	42	38	80	0	3	3	3,8%
9	40	34	74	3	4	7	9,5%
10	37	34	71	3	3	6	8,5%

11	39	42	81	3	2	5	6,2%
12	34	39	73	2	2	4	5,5%
13	43	34	77	3	0	3	3,9%
14	42	40	82	0	2	2	2,4%
15	43	39	82	0	1	1	1,2%
16	37	36	73	3	0	3	4,1%
17	44	35	79	0	4	4	5,1%
18	42	34	76	4	2	6	7,

Fonte: tuttItalia.it

Il comune di None si aggiunge quest'anno al progetto **Spunti di vista** insieme agli altri enti che hanno iniziato il percorso lo scorso anno allargando il territorio di azione e di conseguenza il numero di giovani a cui esso si rivolge.

Il target che il comune si prefigge di raggiungere è quello dei 6-20enni cioè coloro che, più di altri necessitano di partecipare a proposte di aggregazione sociale, con formazione di gruppi omogenei per attività.

Il comune di None ha già attive sul territorio le seguenti attività che intende rinnovare e migliorare:

- Doposcuola (attivo da anni);
- Estate Ragazzi (attivo da anni);
- Progetti di cittadinanza attiva (avviato nel 2020);

Ente di accoglienza: Comune di Santena

Il Comune di Santena si estende su una superficie di 16,20 Km² e, al 31.12.2020, conta una popolazione residente di 10.637 abitanti.

I minori e giovani nella fascia 5-19 anni sono in totale: **1.991**

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
				<i>%</i>
0-4	238 52,5%	215 47,5%	453	4,3%
5-9	249 49,5%	254 50,5%	503	4,7%
10-14	295 53,6%	255 46,4%	550	5,2%
15-19	260 53,6%	225 46,4%	485	4,

La popolazione scolastica è così distribuita

<i>Età</i>	<i>Totale Maschi</i>	<i>Totale Femmine</i>	<i>Totale Maschi+Femmine</i>	<i>di cui stranieri</i>			
				<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>M+F</i>	<i>%</i>
0	42	35	77	7	0	7	9,1%
1	45	38	83	9	11	20	24,1%
2	45	41	86	8	3	11	12,8%

3	49	50	99	6	13	19	19,2%
4	57	51	108	6	12	18	16,7%
5	50	48	98	9	7	16	16,3%
6	59	52	111	9	5	14	12,6%
7	46	49	95	4	5	9	9,5%
8	45	50	95	4	8	12	12,6%
9	49	55	104	6	10	16	15,4%
10	55	37	92	6	7	13	14,1%
11	74	62	136	8	7	15	11,0%
12	50	51	101	3	3	6	5,9%
13	58	48	106	7	2	9	8,5%
14	58	57	115	7	5	12	10,4%
15	54	57	111	4	3	7	6,3%
16	47	45	92	4	2	6	6,5%
17	50	49	99	2	2	4	4,0%
18	45	33	78	2	1	3	

Fonte: tuttItalia.it

Il Comune di Santena offre diverse opportunità rivolte all'aggregazione e all'informazione. il Centro Giovani è gestito in convenzione con l'associazione culturale "Dai!", costituita da giovani santenesi, che annovera, tra i propri fini statutari, iniziative volte a promuovere la coesione e integrazione tra i giovani, fornendo anche un supporto educativo e formativo per gli studenti. Le attività del Centro Giovani sono finalizzate a realizzare un ampio progetto sociale, con iniziative culturali, ricreative, sociale e sportive, principalmente rivolte alla popolazione giovanile santenese.

Presso la Parrocchia di Santena è attivo il gruppo giovani che coinvolge animatori ed educatori per approfondire esperienze e percorsi di crescita personale e sociale.

Presso il Comune di Santena il Servizio Informagiovani è attivo con informazioni su: opportunità formative, servizio civile universale, viaggi e vacanze, sport e tempo libero, volontariato, scuola e lavoro.

Ente di accoglienza: Comune di Villar Focchiardo

Il Comune di Villar Focchiardo si estende su una superficie di 25,69 Kmq e, al 31.12.2020, conta una popolazione residente di 1.939 abitanti.

I minori e giovani nella fascia 5-19 anni sono in totale: **279**

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
				<i>%</i>
0-4	23 57,5%	17 42,5%	40	2,1%
5-9	26 36,1%	46 63,9%	72	3,7%
10-14	44 54,3%	37 45,7%	81	4,2%

15-19	36 41,9%	50 58,1%	86	4,4%
--------------	-------------	-------------	-----------	------

La popolazione scolastica è così distribuita:

<i>Età</i>	<i>Totale Maschi</i>	<i>Totale Femmine</i>	<i>Totale Maschi+Femmine</i>	<i>di cui stranieri</i>			
				<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>M+F</i>	<i>%</i>
0	3	2	5	1	0	1	20,0%
1	5	3	8	0	0	0	0,0%
2	6	3	9	0	1	1	11,1%
3	4	4	8	1	0	1	12,5%
4	5	5	10	0	0	0	0,0%
5	4	9	13	0	1	1	7,7%
6	2	5	7	0	0	0	0,0%
7	5	8	13	0	0	0	0,0%
8	7	8	15	0	0	0	0,0%
9	8	16	24	0	0	0	0,0%
10	12	5	17	0	0	0	0,0%
11	12	9	21	0	0	0	0,0%
12	4	8	12	0	0	0	0,0%
13	8	7	15	0	1	1	6,7%
14	8	8	16	1	0	1	6,3%
15	4	15	19	0	0	0	0,0%
16	11	11	22	1	0	1	4,5%
17	6	9	15	1	1	2	13,3%
18	4	6	10	0	0	0	0,0%

Fonte: tuttItalia.it

Il territorio comunale è molto ampio (Kmq. 25,55) e include svariate frazioni, regolarmente abitate, ma distanti dal centro e dai relativi servizi. Non c'è la stazione ferroviaria ed i servizi sportivi e aggregativi distano parecchi chilometri dal paese.

Analisi condivisa dei bisogni:

Gli Enti di accoglienza coprogettanti negli incontri preliminari di progettazione hanno evidenziato i seguenti bisogni e difficoltà comuni nei rispettivi territori:

- difficoltà di coinvolgimento dei minori in attività di promozione culturale e sportiva al di fuori dei canali classici istituzionali (scuole, ludoteca, centro di incontro giovanile, palestre e centri sportivi);
- necessità di ulteriore ampliamento, anche dal punto di vista anagrafico, dei destinatari di iniziative di natura diversa su tematiche trasversali: educazione ambientale, educazione sportiva, legalità, cittadinanza attiva etc.
- difficoltà di coinvolgimento attivo dei più giovani in attività di promozione culturale dovuta ancora poca funzionalità e capillarità di canali di fruizione del patrimonio culturale maggiormente coinvolgenti, che promuovano fra le nuove generazioni una fruizione partecipata del patrimonio nell'ambito dei loro percorsi di vita;

- mancanza di occasioni aggregative informali alle quali gli adolescenti possano accedere per usufruire di opportunità e servizi loro rivolti.
- difficoltà di individuare un linguaggio comune e condivisibile con i giovani del territorio.

7.2) Destinatari del progetto (*)

I destinatari finali del progetto sono i bambini e gli adolescenti, cittadini del territorio, che verranno coinvolti in iniziative diffuse di animazione: promozione culturale, cittadinanza attiva, educazione allo sport, legalità, senso civico, inclusione.

- Associazione Amiscout di Cassine: i 277 minori e giovani nella fascia d'età 5-19 anni residenti nel Comune di Cassine, sede di Amiscout
- Associazione Culturale Macapà: i 2384 minori e giovani nella fascia d'età 5-19 anni residenti nel Comune di Ciriè, sede di Macapà
- Comune di Alpignano: i 2586 minori e giovani nella fascia di età 5-19 anni residenti nel comune di Alpignano
- Comune di Avigliana: i 1818 residenti minori e giovani nella fascia d'età 5-19 anni
- Comune di Giaveno i 2214 residenti minori e giovani nella fascia d'età 5-19 anni
- Comune di None i 1179 residenti minori e giovani nella fascia d'età 5-19 anni
- Comune di Santena i 1538 residenti minori e giovani nella fascia d'età 5-19 anni
- Comune di Villar Focchiardo i 239 residenti minori e giovani nella fascia d'età 5-19 anni

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto “**Spunti di vista**” individua nella finalità di incentivare le occasioni di aggregazione e socializzazione e la partecipazione attiva dei minori e delle loro famiglie in percorsi di animazione e formazione attraverso il diretto coinvolgimento di giovani il proprio obiettivo generale, contribuendo così alla piena realizzazione del programma di intervento “**#PagineAperte**” che, attraverso la sinergia di tutti le sue articolazioni progettuali, agisce nell'ambito d'azione “Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”, in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2021 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 11 e 16:



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);



Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16).

Obiettivi generali condivisi da tutti gli Enti di accoglienza coprogettanti:

Incentivare e migliorare le occasioni di aggregazione e socializzazione e la partecipazione attiva dei minori e delle loro famiglie in percorsi di animazione e formazione attraverso il diretto coinvolgimento di giovani:

- Ampliando, potenziando e diversificando le opportunità di fruizione del patrimonio culturale, per i bambini e gli adolescenti, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità locale
- Consolidando l'integrazione tra i servizi ed i soggetti del territorio individuando le modalità comunicative maggiormente efficaci al fine di promuovere la partecipazione dei giovani alle opportunità e alle iniziative loro rivolte e mantenere e consolidare il punto informativo/aggregativo per i giovani che si realizzerà a breve.

Obiettivo specifico condiviso 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale e a tematiche di carattere sportivo		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
N° di attività e proposte formative sulla cultura o su tematiche funzionali alla realizzazione di iniziative di carattere culturale	N° 2 attività formative	Realizzare almeno altre 2 attività formative aggiuntive
N° di incontri organizzativi per la realizzazione di eventi	Incontri organizzativi con il coinvolgimento diretto dei giovani ed il supporto ed il coordinamento di personale incaricato dal Comune e delle Associazioni che vengono coinvolte per la progettazione di eventi.	Potenziare gli incontri già presenti allargando il numero di partecipanti.
Numero di attività realizzate con il supporto diretto degli adolescenti	Realizzazione di attività direttamente gestite dai Giovani con il supporto dei Comuni e delle Associazioni	Aumentare il numero di attività gestite dai giovani con il supporto dei comuni e delle associazioni cercando di allargare la cerchia giovanile sia nell'utenza finale che nell'organizzazione

Mantenimento e consolidamento delle attività già positivamente sperimentate presso i luoghi formali (scuole, ludoteca, centri sportivi etc.) ed ideazione di nuovi interventi per proseguire nel lavoro di sensibilizzazione di bambini e dei ragazzi.	Diverse attività ed iniziative inserite e realizzate nelle proposte ad integrazione del POF delle scuole relative a diversi ambiti tematici: educazione motoria e sportiva, arte, educazione ambientale, scoperta del territorio, educazione alla legalità, cittadinanza attiva.	Mantenimento della situazione di partenza con l'integrazione di almeno 1 attività che preveda una progettazione condivisa. Le nuove attività saranno inserite nelle proposte che i comuni rivolgono alle scuole di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alle scuole secondarie di primo e secondo grado e nell'ambito dei progetti volti alla promozione e diffusione del patrimonio culturale e dell'educazione sportiva volta all'inclusione.
--	--	---

Obiettivo specifico condiviso 2: gestire iniziative culturali e sportive sul territorio locale ed eventualmente ideare nuovi eventi		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Riproporre e potenziare presso il territorio iniziative di promozione ed educazione Allo sport e alla cultura attraverso percorsi e progetti tematici in collaborazione con le associazioni del territorio	Diverse iniziative sono proposte sul territorio (letture animate, Spettacoli teatrali, mostre fotografiche, eventi sportivi etc)	Mantenimento della situazione di partenza con l'integrazione di almeno 1 iniziativa che preveda una progettazione condivisa e che sia maggiormente calibrato sulle esigenze dei giovani del territorio.

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. voce 19 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo (rif. voci 9.1 e 9.3).

Le competenze degli operatori volontari, acquisite attraverso il ruolo e le attività svolte e la partecipazione alla formazione generale e specifica, verranno formalmente riconosciute nell'**Attestato specifico** rilasciato dall'**Agenzia Piemonte Lavoro (APL)**, parte integrante della rete nazionale per le politiche del lavoro, a cui la Legge regionale 23/2015 ha affidato la gestione e il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego).

Il percorso di attestazione delle competenze è integrato nella misura aggiuntiva di **tutoraggio**, descritta nel presente progetto, rif. voce 25 e successive, e, insieme a quest'ultimo, è formalizzato nella Lettera di impegno per il rilascio dell'Attestato Specifico e per il percorso di tutoraggio di APL.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), rif. voce 23 del presente progetto, è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

9) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Fase preparatoria all'avvio del progetto (ex ante la sua realizzazione):

ATTIVITA' 0.1

Definizione dei bisogni e degli obiettivi progettuali in coerenza con il programma di intervento **#PagineAperte** Incontro con lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino per la definizione del progetto e dell'organicità con le attività e gli obiettivi dei progetti che convergono nel programma di intervento **#PagineAperte**.

ATTIVITA' 0.2 - consulenza dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino Incontri finalizzati a rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva. Condivisione, durante gli incontri e tramite mail, del materiale normativo e documentale aggiornato di riferimento per la progettazione.

Avvio e realizzazione del progetto:

ATTIVITA' 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto. Alla formazione specifica parteciperanno esperti dell'Associazione di volontariato 360gradi Onlus, rif. voce 12 scheda progetto.

ATTIVITA' 3 - Formazione generale:

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità previste dal sistema accreditato per la formazione.

L'attività formativa ha la finalità di introdurre i volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva quale strumento di difesa non armata della patria.

ATTIVITA' 4 – Comunicazione e disseminazione alla comunità e incontro/confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **#PagineAperte** Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITA' 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli Operatori Locali di progetto (OLP) e gli Operatori Volontari incontreranno, in riunioni organizzate per settore e aree di intervento, il personale individuato dai Centri per l'Impiego per individuare e riconoscere le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. L'"Attestato Specifico", rilasciato a fine anno dall'Agenzia Piemonte Lavoro, attesterà le competenze effettivamente acquisite da ciascun operatore volontario (rif. voci 8 e 15 della scheda progetto).

ATTIVITA' 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Di seguito sono elencate le azioni per ciascun obiettivo specifico per l'attuazione che possono variare a seconda delle necessità specifiche e contingenti dei destinatari, delle esigenze del servizio, della partecipazione alle iniziative e della programmazione generale.

Obiettivo specifico 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale e a tematiche di carattere sportivo
Attività 6.1
Ricerca ed individuazione di formatori, professionisti per l'ideazione e la realizzazione di attività formative al fine di raggiungere il risultato atteso
Individuazione di nuove modalità di comunicazione per invito alla partecipazione e adesione dei giovani residenti
Predisposizione dei locali e dei materiali per attività inerenti alle attività formative (es. predisposizione e sistemazione PC, videoproiettore, materiale su postazioni etc.)
Utilizzo mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera...)
Riunioni di staff per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività per il raggiungimento dei risultati attesi
Predisposizione di ricerche, testi, elenchi, parti grafiche, depliant, cartelloni etc necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi
Distribuzione di materiali presso le scuole locali inerenti le iniziative previste dal bando per il raggiungimento dei risultati attesi
Presenza e supporto durante la realizzazione di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole (esempio attività inserite nelle proposte ad integrazione del POF) per il raggiungimento dei risultati attesi
Obiettivo specifico 2: gestire iniziative culturali e sportive sul territorio locale ed eventualmente ideare nuovi eventi
Attività 6.2
Collaborare nella progettazione di eventi ed iniziative da svolgere sul territorio
Riunioni di staff presso ciascun Ente per la verifica delle attività effettuate e per la predisposizione delle future attività
Partecipazione alla stesura di progetti e/o iniziative predisposti dal Comune e dalle Associazioni, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale per il raggiungimento del risultato atteso

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

ATTIVITA' 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITA' 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci 9.1, 9.2 e 9.3 della presente scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto.

ATTIVITA' 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITA' 4 – Comunicazione e disseminazione alla comunità e incontro/confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **#PagineAperte**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITA' 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell' "Attestato Specifico" rif. voce 8 e voce 15 della scheda progetto.

ATTIVITA' 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Obiettivo specifico 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale e a tematiche di carattere sportivo	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
Ricerca ed individuazione di formatori, professionisti per l'ideazione e la realizzazione di attività formative al fine di raggiungere il risultato atteso	Supporta il personale comunale e delle associazioni nella scelta delle tematiche e della tipologia di professionisti da coinvolgere nella progettazione
Individuazione di nuove modalità di comunicazione per invito alla partecipazione e adesione dei giovani residenti	Ricerca tramite internet, riviste di settore, punti informativi, partecipa e interviene nelle riunioni con ditte specializzate in comunicazione via web
Predisposizione dei locali e dei materiali per attività inerenti alle attività formative (es. predisposizione e sistemazione PC, videoproiettore, materiale su postazioni etc.)	Aiuto nella predisposizione ed allestimento in sala di pc e videoproiettore, organizzazione di materiale informativo su postazioni etc. per le attività che si svolgono presso la sede accreditata
Utilizzo mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera...)	Utilizza i mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali che gli vengono assegnati per la realizzazione delle attività
Riunioni di staff per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività per il raggiungimento dei risultati attesi	Partecipa ed interviene nelle riunioni
Predisposizione di ricerche, testi, elenchi, parti grafiche, depliant, cartelloni etc necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi	Contribuisce alla realizzazione di ricerche di dati tramite internet o su database del comune, alla preparazione e elaborazione grafica di cartelloni, depliant e materiale promozionale
Distribuzione di materiali presso le scuole locali inerenti le iniziative previste dal bando per il raggiungimento dei risultati attesi	Contribuisce e partecipa alla distribuzione di materiale nelle scuole dove sono previsti i laboratori
Presenza e supporto durante la realizzazione di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole (esempio attività inserite nelle proposte ad integrazione del POF) per il raggiungimento dei risultati attesi	Partecipa e contribuisce alla realizzazione delle attività previste coordinato nella progettazione e nell'attuazione da personale esperto del Comune

Obiettivo specifico 2: gestire iniziative culturali e sportive sul territorio locale ed eventualmente ideare nuovi eventi	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
Collaborare nella progettazione di eventi ed iniziative da svolgere sul territorio	Contribuisce alla progettazione di iniziative e proposte culturali e sportive da rivolgere alla popolazione giovanile coordinato da personale esperto del Comune e delle Associazioni
Riunioni di staff presso ciascun Ente per la verifica delle attività effettuate e per la predisposizione delle future attività	Interviene e partecipa alle riunioni
Partecipazione alla stesura di progetti e/o iniziative predisposti dal Comune e dalle Associazioni, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale per il raggiungimento del risultato atteso	Partecipa e collabora nella stesura di progetti e/o iniziative, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale

ATTIVITA' 7 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e gli operatori volontari nei **Gruppi di Valutazione** (ATTIVITA' 7.1, voce 9.1 scheda progettuale), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITA' 8 - Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Associazione Amiscout

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Soci volontari	Coordinamento e realizzazione delle attività proposte	3

Associazione Macapà

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Soci volontari	Coordinamento e realizzazione del progetto	2
Incarico professionale	Operatori teatrali	2

Comune di Alpignano

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Referente per il punto Informagiovani	Formatore per la parte generale	1
Referente per la biblioteca	Olp	1
Direttore Area Cultura, comunicazione e sport	Responsabile del servizio in cui vengono inseriti i volontari	1
Personale dipendente della biblioteca comunale	Affiancamento nelle attività proposte, relative al servizio di biblioteca	5
Personale dipendente dell'Ufficio Cultura	Affiancamento nelle attività proposte, relative nello specifico alla comunicazione	3
Referente per "Associazione amici dell'Ecomuseo Sogno di luce"	Affiancamento nelle attività organizzate in collaborazione con l'ente partner	1
Referente per il Comitato Resistenza e Liberazione	Affiancamento nelle attività organizzate in collaborazione con l'ente partner	1
Referente per Altroché Società Cooperativa Sociale	Affiancamento nelle attività organizzate in collaborazione con l'ente partner	1
Volontari della biblioteca	Organizzazione, promozione e realizzazione delle attività	2

Comune di Avigliana

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Responsabile Incaricato Ufficio Servizi alla persona Avigliana	Responsabile del settore all'interno del quale verranno accolti i volontari	1
Incaricato gestione Ufficio Giovani	Responsabile del servizio all'interno del quale verranno accolti i volontari	1
Animatori cooperativa ORSo progetto CCRR e Politiche Giovanili	Affiancamento volontari nelle attività realizzate in collaborazione con la cooperativa	1
Animatori cooperativa incaricata gestione PEDIBUS	Affiancamento volontari nelle attività realizzate in collaborazione con la cooperativa	1
Responsabile Ecovolontari	Affiancamento ed organizzazione delle attività proposte e supporto organizzativo e logistico	1
Responsabile biblioteca e servizi informativi per i giovani	Affiancamento volontari nelle attività realizzate dalla biblioteca e dai servizi informativi per i giovani	1
Responsabile Ufficio Stampa e comunicazione esterna del Comune di Avigliana	Affiancamento volontari nelle attività realizzate di comunicazione esterna rivolte in particolare ai giovani	1

Comune di Giaveno

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Personale dipendente Comune di Giaveno	Formazione e progettazione attraverso il coinvolgimento del responsabile dell' Area socio Scolastica e del Responsabile Area Comunicazione e Progetti. Coordinamento e gestione diretta delle attività inerenti l'organizzazione degli eventi, le attività con centri aggregazione e associazioni del territorio con l'intervento dei responsabili di Area Socio Scolastica e dell'Ufficio Comunicazione e Progetti ed il supporto per l'espletamento di pratiche di 1 unità di personale amministrativo dell'area socio scolastica. Per le attività che vedono il coinvolgimento della biblioteca comunale verrà richiesta la collaborazione della responsabile bibliotecaria. Progettazioni inerenti lo sportello informativo rivolto ai giovani attraverso l'intervento dei responsabili dell'intera équipe.	4
Personale consulente del Comune di Giaveno	Progettazione e formazione; coordinamento e gestione diretta delle attività inerenti l'organizzazione delle attività inerenti il settore giovani, gli eventi culturali, attività con centri aggregazione e associazioni del territorio. Progettazione e realizzazione di attività nell'ambito dello sportello informativo rivolto ai giovani.	1
Personale Ufficio Turistico	Realizzazione e progettazione attività formative ed eventi di protagonismo giovanile; progettazione e realizzazione di iniziative sul territorio. Progettazione e realizzazione di attività relative allo sportello informativo rivolto ai giovani.	1
Associazione "Age Valsangone" – Centro di Incontro Giovanile	Realizzazione e progettazione attività formative ed eventi di protagonismo giovanile.	1
Istituti Comprensivi del territorio, Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado, Scuole Paritarie, Istituti Professionali e Agenzie Formative.	Progettazione e realizzazione, in collaborazione con i docenti, di laboratori e attività volte ad un lavoro di sensibilizzazione nei confronti di bambini e di ragazzi. Progettazione e realizzazione di attività riguardanti lo sportello informativo rivolto ai giovani.	6

Comune di None

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Dipendente	Responsabile politiche giovanili	1
Soci volontari	Animatori sportivi	2

Comune di Santena

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Istruttore direttivo e amministrativo	Accoglienza e inserimento nella sede di progetto Stesura della relazione finale e della valutazione dell'esperienza	2
Bibliotecaria	Affiancamento del volontario agli operatori che operano presso la sede del servizio e acquisizione delle prime nozioni sulle mansioni da svolgere	1

Comune di Villar Focchiardo

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Dipendente	Responsabile politiche giovanili	1
volontari	Animatori sportivi	2

<i>9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)</i>

In riferimento agli obiettivi descritti alla voce 8 e alle attività, correlate agli obiettivi, descritti alla voce 9.1 della scheda progetto si evidenziano le risorse tecniche e strumentali in dotazione a ciascun Ente di accoglienza coprogettante e necessarie per la realizzazione della suddette attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.

Tutte le risorse tecniche e strumentali rispondono ai criteri di sicurezza vigenti e saranno a disposizione dei volontari, previo affiancamento e formazione specifica.

Associazione Amiscout:Locali:

- Sede dell'associazione Attrezzature:
- cancelleria varia;
- Telefono;

- Materiale tecnico audio/luci.

Associazione Macapà:

Locali:

- La Bottega delle Arti Attrezzature:
- cancelleria varia;
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete);
- Telefono
- Materiale tecnico audio/luci.

Comune di Alpignano:

Locali della Biblioteca dotati di:

- spazi di lavoro e sala riunioni
- locali dell'ente, in particolare Ufficio Relazioni con il Pubblico, con spazi di lavoro
- 2 computer
- Pacchetto office per elaborazione dei dati
- 1 stampante
- 1 scanner per elaborare elenchi e stampati sugli iscritti e sul patrimonio della biblioteca, finalizzati al potenziamento dei prestiti
- fotocopiatrice per stampa elenchi, bibliografie e opuscoli
- telefono
- collegamento ad internet per gestione prestiti, informazioni bibliografiche, ricerca informazioni e contatti per i progetti, pubblicità biblioteca
- carrelli per trasporto libri
- dizionari per traduzione testi
- materiale per i giochi ideati e gestiti nell'ambito dei progetti con le scuole e delle altre iniziative per utenza libera: schemi, buste, dadi, timer, premi, ecc.
- materiale vario di cancelleria
- Ufficio Cultura, Urp e Sport del Comune dotato di:
- 4 PC con accesso ad internet
- 1 stampante multifunzione (fotocopiatrice, scanner)
- telefono;
- fax
- spazi di lavoro

Comune di Avigliana:

Locali:

- 1 sala per riunioni presso il palazzo Comunale di piazza Conte Rosso
- Ufficio Giovani di via IV Novembre
- 1 Sala biblioteca per riunioni e incontri pubblici
- 1 locale per iniziative ed incontri presso il Centro Giovani di piazza del Popolo

Attrezzature:

- 2 postazioni PC con accesso rete Internet –stampante – telefono
- Fotocopiatrice di rete - scanner
- 1 PC portatile per videoproiezioni
- 1 video proiettore con telo proiezione
- Bacheche informative presso tutti gli edifici comunali Automezzi:
- 1 automobile di proprietà comunale

Comune di Giaveno:

Locali:

- Sede Comunale
- Aule attrezzate (PC, videoproiettore, lavagna a fogli mobili...) Attrezzature:
- 4 postazioni PC con accesso rete Internet –stampante – telefono
- Fotocopiatrice di rete - scanner
- 2 PC portatile per videoproiezioni
- 1 video proiettore con telo proiezione
- Bacheche informative presso tutti gli edifici comunali Automezzi:
- 1 automobile di proprietà comunale

Comune di None:

Locali:

- Sede Comunale

Attrezzature

- postazioni PC con accesso rete Internet –stampante – telefono
- Fotocopiatrice di rete - scanner
- Bacheche informative sul territorio Automezzi:
- 1 automobile di proprietà comunale

Comune di Santena

Locali:

Ufficio socio/istruzione e cultura del comune dotato di:

- 2 PC con accesso internet
- 1 stampante
- 1 multifunzione stampante, fotocopiatrice, scanner , fax
- telefono
- materiale vario di cancelleria

Comune di Villar Focchiardo:

Locali:

- Sede Comunale
- Campo sportivo polivalente Attrezzature:
- 2 postazioni PC con accesso rete Internet –stampante – telefono
- Fotocopiatrice di rete - scanner
- Bacheche informative sul territorio Automezzi:
- 1 automobile di proprietà comunale

In riferimento alle voci 16, 17, 18 e 19 della presente scheda progetto:

- Idonei spazi e arredi (stanze, scrivanie, sedie) dedicate alla formazione generale e specifica nelle sedi indicate alle voci 16 e 17;
- Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli);
- Materiale didattico d'aula (lavagna a fogli mobili, pennarelli, cartelloni, penne, matite, sticky notes)
- Strumenti informatici ed audiovisivi: pc con collegamento ad internet e intranet della sede di formazione, videoproiettore, amplificazione, microfoni.
- Dispense e materiale documentale per ogni modulo previsto dalla formazione generale e specifica.

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

I seguenti requisiti aggiuntivi sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte alla voce 9.1) ed al ruolo degli operatori volontari (descritto alla voce 9.3).

Requisiti aggiuntivi obbligatori:

- **Diploma di scuola media superiore.** I progetti e le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado

Per i comuni di Alpignano, Avigliana, Ciriè e Giaveno

- **Patente di guida B.** La patente è necessaria per svolgere le attività di spostamento previste dal progetto. Si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS.

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

Ente partner	Apporto specifico
<p>Istituto Comprensivo "F. GONIN" Via Don Pogolotto, 45 10094 – Giaveno (To) C.F.: 95579630013</p>	<p>Progettazione e realizzazione, in collaborazione con i docenti, di laboratori e attività volte ad un lavoro di sensibilizzazione nei confronti di bambini e di ragazzi. Progettazione e realizzazione di attività riguardanti spazi informativi rivolti ai giovani.</p>
<p>Istituto Comprensivo "COAZZE" Via San Sebastiano, 3 10094 – Giaveno (To) C.F.: 86045820015</p>	<p>Progettazione e realizzazione, in collaborazione con i docenti, di laboratori e attività volte ad un lavoro di sensibilizzazione nei confronti di bambini e di ragazzi. Progettazione e realizzazione di attività riguardanti spazi informativi rivolti ai giovani.</p>
<p>Associazione "Age Valsangone" Via M. Ausiliatrice, 67 10094 – Giaveno (To) C.F.: 73569264521</p>	<p>Realizzazione e progettazione attività formative ed eventi di protagonismo giovanile.</p>
<p>ASSOCIAZIONE CULTURALE "COMPAGNI DI VIAGGIO" via Mottalciata 7 10154 Torino C.F.:07522060016</p>	<p>Azioni di collaborazione e/o supporto al vostro progetto di Servizio Civile: creazione e realizzazione della rassegna teatrale "Ponti di Vista"</p>
<p>ASSOCIAZIONE CULTURALE CROCEVIA TEATRALI Indirizzo: via Toppie 35. Cafasse (TO) C.F.: 92042900016</p>	<p>Azioni di collaborazione e/o supporto al vostro progetto di Servizio Civile: creazione e realizzazione della rassegna teatrale scolastica "Dire, Fare... Teatrare!"</p>
<p>CASCINA DEI TIGLI Ragione Sociale: cascina didattica Indirizzo: Via San Francesco al Campo 180 - 10040 LEINI' (TO) C.F.: 10322920017</p>	<p>Azioni di collaborazione e/o supporto al vostro progetto di Servizio Civile: Creazione e realizzazione dell' "Estate in Cascina", centro estivo presso la oro Cascina Didattica</p>
<p>SOLIDARIETA' E LAVORO SCS ONLUS Piazza San Matteo 14/7 16123 GENOVA. P.Iva: 03051030108</p>	<p>Associazione che offrirà competenze e soluzioni innovative nell'ottica dell'integrazione tra cultura, turismo ed economia locale, per la valorizzazione del progetto</p>

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Il **Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino**, con prot. n.ro 800 del 7 maggio 2021, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico rilasciato da **Agenzia Piemonte Lavoro**, Via Amedeo Avogadro 30
- 10121 Torino.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione (*)

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino

La formazione generale verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste (21 ore del totale delle 42 ore previste dal Sistema accreditato); in particolare la modalità asincrona non supererà le 10 ore del totale previsto. I contenuti erogati durante le lezioni online saranno rivolti ai gruppi classe organizzati per le lezioni in presenza (per

un massimo di 25 partecipanti per gruppo-classe) e tratteranno coerentemente i contenuti previsti nel Sistema accreditato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione (*)

Sede Operativa Amiscout. P.za della Stazione 1 CASSINE [Alessandria]

Associazione Macapà - Bottega delle arti. Vicolo Disturba 5 CIRIÈ [TORINO]

Comune di Alpignano - Biblioteca comunale Via Matteotti 2 ALPIGNANO [Torino]

Comune di Avigliana - Ufficio cultura, Via IV novembre 19 AVIGLIANA [Torino]

Comune di Giaveno - Uffici Servizi Scolastici, Via Francesco Marchini 1 GIAVENO [Torino]

Comune di None: Ufficio Politiche Sociali P.zza Cavour 9 - NONE (TO)

Comune di Santena: - Biblioteca Comunale Via Matteotti 2 ALPIGNANO [Torino]

- Biblioteca Civica E. Marioni Piazza Visconti Venosta 1 SANTENA [Torino]

Comune di Villar Focchiardo: Centro Giovani, Via Cappella Delle Vigne 3 VILLAR FOCCHIARDO [Torino]

18) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste (37 ore del totale delle 75 ore previste al punto 21 della scheda progetto); in particolare la modalità asincrona non supererà le 18 ore del totale previsto.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo formazione	Contenuti	Formatore/i specifico/i	Durata
Modulo 1 concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<p><u>Principali contenuti:</u> concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. rischi riferiti alle mansioni (rif. voci 9.1 e 9.3) e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche</p> <p>L'OLP comunica i nominativi degli operatori volontari all'Ufficio competente per la Sicurezza della propria sede progetto.</p>	Cavagliá Antonella, Zucchini Rosa Belpanno Tommaso	8 ore
Modulo 2 Ordinamento comunale e del funzionamento delle Associazioni	<p>L'autonomia dei Comuni Il principio di sussidiarietà Gli organi di Governo e i rispettivi atti L'organizzazione del Comune</p>	Luisella Ceretta, Giovanni Trombadore	15 ore
	<p>La riforma del terzo settore Le Associazioni di volontariato e di promozione culturale Lavorare in rete Ente pubblico/Terzo settore (a cura dell'Associazione 360gradi Onlus, rif. voce 12 della scheda progettuale)</p>	Aldo Castelli Gerbino Luca Bardino Francesca Maritano Alessandra Zucchini Rosa Piroddi Loredana	

<p>Modulo 3 Progettazione giovanile e animazione sociale</p>	<p>Le politiche giovanili a livello regionale, nazionale ed Europeo I bisogni e le domande dei giovani Tecniche di coinvolgimento dei giovani e strutturazioni di percorsi di partecipazione e protagonismo giovanile La metodologia dell'animazione socio-culturale La valutazione dei progetti giovanili La costruzione e il mantenimento di reti (forme di comunicazione e relazione) Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere giovanile (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, -la pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale</p>	<p>Francesco Calabrò Davide Fumi Maria Teresa Alessio Emiliano Trucco Gerbino Luca Maritano Alessandra Bardino Francesca Nadia Paschetta Casini Valeria</p>	<p>20 ore</p>
<p>Modulo 4 Progettazione artistica</p>	<p>Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere artistico (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, -la pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale</p>	<p>Maria Teresa Alessio Cristian Marmo Luisella Ceretta Daniele Passanante Cameran Valentina Nadia Paschetta Casini Valeria</p>	<p>18 ore</p>
<p>Modulo 5 il contesto socio-culturale e la didattica</p>	<p>Descrizione del contesto socio-culturale in cui si opera: Servizi che si occupano di Scuola e Politiche Giovanili (ruoli e funzioni del personale). Fasi evolutive: dall'infanzia all'adolescenza. Caratteristiche di sviluppo, bisogni e modalità di approccio. Ideazione di iniziative e attività laboratoriali: Progettazione e programmazione delle attività, aspetti organizzativi Le fasi dell'attivazione, pianificazione, realizzazione e valutazione finale</p>	<p>Argiro' Erika Cameran Valentina Nadia Paschetta Casini Valeria</p>	<p>14 ore</p>
			<p>75 ore</p>

20) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Competenze/esperienze specifiche	Modulo formazione
Cavagliá Antonella nata a Torino, il 13.04.1974	Laurea in ingegneria Consulente aziendale, con delega a rappresentare l'RSPP, per il Servizio di Prevenzione e Protezione, esperto in sistemi di gestione integrata qualità-sicurezza-ambiente- privacy, sistemi di gestione sicurezza	Modulo 1
Tommaso Belpanno nato a Reggio Calabria il 28/08/1960	Laureato in Ingegneria civile settore edile	Modulo 1
Rosa Zucchini nata a Recanati il 01/09/65	Coordinatore e formatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Modulo 1 Modulo 2
Aldo Castelli nato a Torino il 19/11/1957	Istruttore Direttivo responsabile settore Servizi alla Persona del Comune	Modulo 2
Luisella Ceretta nata a Chieri il 31/07/1963	Istruttore settore Servizi alla Persona del Comune e funzionario dell'ufficio cultura e turismo	Modulo 3
Francesco Calabrò, nato a Torino Il 11/05/1971	Esperto di politiche giovanili ed educazione alla cittadinanza attiva. Progettista ed animatore socio culturale.	Modulo 3
Maria Teresa Alessio nata a Adria (RO) Il 30/03/1960	Esperto di politiche giovanili e servizi informativi. Bibliotecario presso la biblioteca comunale	Modulo 3 Modulo 4
Giovanni Trombadore nato a Corleone (PA) Il 26/01/1957	Direttore Area Amministrativa del Comune	Modulo 2
Cristian Marmo nato a Carmagnola (TO) Il 17/04/1985	Esperto di servizi informativi e bibliotecari	Modulo 4
Emiliano Trucco nato a Torino Il 24/06/1981	Esperto di politiche giovanili ed educazione alla cittadinanza.	Modulo 3
Cameran Valentina Nata a Ciriè Il 6/08/1986	Educatrice, operatrice teatrale, attrice	Modulo 4 Modulo 5
Bardino Francesca Nata a Torino Il 16/11/1988	Operatrice teatrale e musicale. Progettista e formatrice	Modulo 2 Modulo 3

Gerbino Luca Nato a Torino, il 14.05.1978	Laurea in Scienze Politiche Responsabile di settore area servizi scolastici, alla persona, affari legali ed istituzionali.	Modulo 2 Modulo 3
Maritano Alessandra Nata a Torino, il 06.03.1968	Laurea in Scienze Politiche Responsabile Ufficio Progetti e Comunicazione	Modulo 2 Modulo 3
Argirò Erika Nata a Torino, il 17.11.1977	Laurea in Psicologia Responsabile di progetti rivolti a scuole, fasce deboli, percorsi di formazione su tematiche sociali e socio-sanitarie	Modulo 5
Nadia Paschetta nata a Carmagnola (TO) il 21/06/1981	Bibliotecaria presso la biblioteca civica di Santena	Modulo 3 Modulo 4 Modulo 5
Loredana Piroddi nata a Torino il 10/2/1963	Laureata in Scienze Politiche Direttore Area Servizi alla Persona	Modulo 2
Valeria Casini nata a Torino l'11/1/1962	Laureata in Beni culturali, archivistici e librari Referente per la biblioteca comunale	Modulo 3 Modulo 4 Modulo 5

21) Durata (*)

La durata complessiva sarà di **75 ore**

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 18 e 19, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 9.1 e 9.3 della scheda progetto.

22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

Nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) *Giovani con minori opportunità*

23.1) *Numero volontari con minori opportunità (*)*

8

23.2) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)*

a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità*

b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

c. *Giovani con difficoltà economiche*

d. *Care leavers*

e. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)*

a. *Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000*

b. *Certificazione. Specificare la certificazione richiesta*

Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

Nessuna

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;

- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali ()*

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un **percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

24) Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E

24.1) Paese U.E. ()*

24.2) Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. ()*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) ()*

- Continuativo

- Non continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

24.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

24.5a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

24.7) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

24.8) *Tabella riepilogativa (*)*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

25) *Tutoraggio*

SI

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)

3

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali

22

di cui:

- numero ore collettive

18

- numero ore individuali

4

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze" apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un

curriculum vitae “uno, nessuno, centomila cv”.

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l’Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l’Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell’ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all’autovalutazione dell’esperienza di Servizio Civile.

Nell’ultimo incontro individuale verrà concordato l’incontro con il Centro per l’Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

25.4) Attività obbligatorie (*)

Valutazione e autovalutazione dell’esperienza:

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del “Dossier delle Evidenze”, focalizzata su apprendimenti che l’operatore volontario, con il supporto dell’OLP, ricostruisce attraverso l’analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti “non formali e informali”. L’individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all’operatore volontario.
- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza “frontale” e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposto lo tecnica per il brainstorming strutturato “Guizzo” (<https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/guizzo-uno-strumento-per-il-brainstorming-strutturato-nei-percorsi-partecipati-per-il-welfare.html>), efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti. La tecnica si compone di 5 fasi:
 1. In plenaria si individua un ambito dell’esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto- gruppo.
 2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
 3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
 4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
 5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: gli operatori esperti dell’Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell’Ufficio Servizio Civile dell’ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per recensire l’esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

- La parte informativa ed anagrafica
- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le “skills” (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
 - Comunicazione nella lingua madre
 - Comunicazione nelle lingue straniere
 - Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
 - Competenza informatica
 - Apprendere ad apprendere
 - Competenze sociali e civiche
 - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
 - Consapevolezza ed espressione culturale.
- Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

25.5) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garantiagiovani.gov.it, iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

25.6) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

La Coordinatrice Responsabile
del Servizio Civile
Claudia Trombetta
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005 s.m.i. e norme collegate.